



lo arrabbiare», hanno rivelato poi alcuni dipendenti dell'agenzia.

Un pomeriggio di normale criminalità urbana, quindi, se non fosse che Londra, proprio quest'anno, sarà la casa dell'evento olimpico. E ora in città, dopo la brutta avventura di ieri, ci si interroga sullo reale stato di sicurezza della capitale, a otto mesi dai *riots*, le rivolte che hanno messo a ferro e fuoco le periferie della capitale, e appena pochi mesi prima del Giubileo della regina e dei giochi globali. Gli organizzatori delle Olimpiadi e il ministero dell'Interno hanno messo in piedi un apparato enorme. Sul Tamigi si vedranno le navi da guerra, gli elicotteri voleranno sui cieli della città, migliaia di poliziotti saranno impegnati nell'area del villaggio olimpico e nei centri nevralgici della capitale, per non parlare degli appalti milionari alle agenzie private di security, che si sono aggiudicate il controllo pressoché assoluto di Stratford, la zona dove sono sorti stadi, alloggi per gli sportivi e infrastrutture di ogni tipo.

Così, ieri, proprio non ci si aspetta-

### Evento mediatico

Telecamere, elicotteri, metro chiusa: e c'è chi parla anche di cecchini

### Sul Tamigi

E cosa succederà quando per i Giochi arriveranno anche le navi da guerra?

va la chiusura delle stazioni della metropolitana - Tottenham Court Road sulla Central Line e Goodge Street sulla Northern Line sono state sbarrate - e un'intera strada in stato di guerra. Fonti non confermate hanno affermato che persino alcuni cecchini sono stati posizionati sui palazzi vicini al luogo dell'assedio. Ma la seccatura più grande, per gli abitanti della metropoli, è stato proprio il blocco totale del traffico del cuore della città. I londinesi, infatti, dalle bombe del 2005, sono abituati a continue esercitazioni e simulazioni di attentati. Così, in molti, ieri, passando per le strade dello shopping, hanno pensato a un'ennesima prova di quell'autocontrollo che gli esperti dicono essere l'unica soluzione ai momenti più drammatici. Scene di panico, in effetti, non se ne sono viste. Forse molti dei passanti in Tottenham Court Road, ieri, avevano letto dell'ultimo sondaggio: la principale preoccupazione, per gli abitanti di Londra, non è il crimine o il terrorismo, ma è l'aumento del costo della vita e la mancanza di certezze economiche. Problematiche contro le quali non basterebbe nemmeno un miliardo di sterline. ♦

→ **Cina** Attivista, avvocato e cieco: è fuggito dagli arresti domiciliari

→ **Su YouTube** Appello al premier Wen Jiabao: «Fate rispettare la legge»

## Chen, il dissidente in fuga beffa Pechino con un video: «Punite i corrotti»

Un altro caso sta scuotendo il vertice del Paese del grande drago dopo il «Watergate» di Bo Xilai. Guangheng, 40 anni, uno dei più noti dissidenti cinesi, prima è scomparso nel nulla, e poi è ricomparso: su YouTube.

**EMIDIO RUSSO**

esteri@unita.it

Uno dei più noti dissidenti cinesi, l'avvocato cieco Chen Guangcheng, è fuggito dagli arresti domiciliari e ha diffuso su Internet un video nel quale chiede al premier Wen Jiabao di far rispettare la legge e di combattere la corruzione. Il caso è scoppiato mentre la Cina è ancora scossa dal «giallo» politico che ha portato alla destituzione del carismatico capo del Partito Comunista di Chongqing Bo Xilai ed è un nuovo, grave motivo di imbarazzo per lo stesso Wen e per il presidente Hu Jintao.

Chen, secondo dissidenti cinesi, è fuggito domenica scorsa dalla sua abitazione di Dongshigu, nella provincia dello Shandong, dove è rimasto rinchiuso con la sua famiglia dal settembre del 2010, quando è stato rilasciato dopo aver scontato oltre quattro anni di prigione. La sua situazione attuale non è chiara: secondo voci diffuse sulla rete, avrebbe trovato rifugio nell'ambasciata americana di Pechino, che non ha confermato né smentito. He Peirong, una attivista che lo ha aiutato a fuggire, ha affermato che non si trova nell'ambasciata. Bob Fu, gestore di un sito di esuli negli Usa, ha invece scritto su Twitter che l'attivista «è in un posto sicuro al cento per cento, a Pechino».

Nel video, che dura circa 15 minuti, Chen chiede al premier di «punire secondo la legge» i «criminali» responsabili della sua detenzione, di garantire la sicurezza della sua



Foto Ansa

Dal video di Chen Guangcheng

famiglia e in generale di battersi contro i funzionari corrotti e le loro prepotenze. In teoria, Chen è un libero cittadino, dato che ha scontato la sua condanna e non è accusato di alcun reato. Gli arresti domiciliari «di fatto» sono in realtà usati spesso dalla polizia cinese contro i dissidenti.

### TONO PACATO

Nel suo appello al premier, Chen nomina molti dei funzionari locali e dei poliziotti - un centinaio di persone - responsabili dell'arresto illegale e di aver ripetutamente picchiato selvaggiamente lui, sua moglie e sua madre e chiede a Wen di «indagare» sulla situazione di «punirli secondo la legge». Nicholas Bequelin, esperto per la Cina di Human Rights Watch, so-

### Situazione esplosiva

Secondo voci in rete, si troverebbe nella ambasciata americana

stiene che l'avvocato cieco ha usato un «tono molto pacato», che «lascia al governo largo spazio per intervenire senza perdere la faccia».

Chen, 40 anni, è un avvocato autodidatta diventato cieco per l'aggravarsi di una malattia congenita. Nel 2005 ha denunciato le autorità della sua provincia per aver costretto circa 7.000 donne ad abortire contro la loro volontà e in alcuni casi contro il parere dei medici per rispettare la legge che impone alle coppie di avere un solo figlio. Nel 2006 è stato arrestato e condannato a quattro anni e tre mesi di carcere.

Secondo Teng Biao, un avvocato democratico che ha partecipato alla battaglia contro gli aborti forzati, dall'andamento della vicenda di Chen si potrà capire se la Cina è veramente uno «Stato di diritto», come il premier Wen Jiabao ha affermato più volte nei giorni scorsi. Fonti del dissenso denunciano che un nipote di Chen è stato arrestato a Dongshigu dopo una rissa con delle persone che avrebbero «invaso» la sua abitazione cercando notizie sull'attivista fuggito. La stessa sorte è toccata a He Peirong, che è stata arrestata nella sua abitazione di Nanchino, nel sud della Cina. ♦

### IL CASO

**Russia, Gorky Park sta diventando la zona vip di Mosca**

— Gorky Park sta diventando la zona vip di Mosca, anche grazie al magnate Roman Abramovich. L'architetto-star Rem Koolhaas ha svelato i progetti per il nuovo Garage, il centro di arte contemporanea di Dasha Zhukova, gran dama della cultura in Russia e compagna dell'oligarca. E così lei e il municipio sfilano l'ennesimo asso dalla manica, per il maxirinnovo della capitale. Un restauro su ampia scala che, nonostante qualche iniziale critica, sta incontrando grandi consensi. E interesserà una zona mitica per Mosca, il parco Gorky, per decenni luogo dello svago dei cittadini oltre che protagonista del bestseller firmato da Martin Cruz Smith, poi trasformato in un successo hollywoodiano. Il Garage - centro esposizioni di livello internazionale - è stato spostato all'inizio dell'anno nel celebre parco di Mosca, dalla sua sede originaria e periferica nel Garage Bus Bakhmetevsky, progettato da Konstantin Melnikov.